



Agenzia regionale dell'Abruzzo per la Committenza
già ARIC

REVISORE DEI CONTI

Parere n.5/T/2025

addì, 01/07/2025

Si è riunito in data odierna l'Organo di Revisione dell'Agenzia Regionale di Informatica e Committenza –ARIC-, nominato con decreto del Presidente del Consiglio regionale Abruzzo n. 38 del 15.12.2022, esecutivo nelle forme di legge, in persona del Revisore Legale dott. Roberto Tagliente, al fine di esprimere parere sulla proposta di accordo avente ad oggetto:

Destinazione utilizzo risorse decentrate anno 2024 - Relazione Illustrativa/Tecnico-finanziaria DIRIGENTI

Premesso

- Che l'art.40 del D.lgs 30/03/2001 n.165 così come modificato dal D.lgs 150/2009 prevede che gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione.
- Che l'art.40 bis del D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.lgs 150/2009 prevede che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i

vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dall'organo di controllo,

- Che ai sensi del CCNL del 16.07.2024 il fondo è stato incrementato stabilmente di un importo pari al 2,01% del Monte salari 2018 (art.39 comma 1) oltre che della misura massima dello 0,22% a seconda delle disponibilità dell'Ente;

Visti

- l'ipotesi di contratto decentrato integrativo raggiunto tra le parti;
- la relazione tecnica e finanziaria con i relativi allegati;

Tenuto conto

- che con Delibera Direttoriale n. 15 del 10 marzo 2025 è stato approvato il Rendiconto della Gestione per l'esercizio finanziario 2024;
- che Delibera Direttoriale n. 6 del 21 gennaio 2025 è stato approvato il bilancio di previsione 2025-2027, suddiviso per Missioni e Programmi, elaborato in applicazione dei principi del D. Lgs. 118/2011;
- che l'organo di revisione ha provveduto a verificare l'esistenza in bilancio delle risorse erogate e da erogare a seguito dell'accordo in oggetto;
- che il suddetto strumento di programmazione prevede gli stanziamenti necessari alla copertura finanziaria degli oneri che scaturiscono dalla costituzione del fondo per le risorse decentrate destinate al personale dirigente);
- che nell'incertezza delle somme inerenti i trasferimenti dalla Regione Abruzzo per l'anno 2025 non sarebbe opportuno prevedere l'erogazione di somme facoltative quali quelle relative all'aumento dello 0,22% a seconda delle disponibilità dell'Ente;

si esprime

parere favorevole all'approvazione dell'accordo integrativo decentrato sottoposto limitatamente alla parte di fondo incrementata stabilmente in misura pari al 2,01% del Monte salari 2018 (art.39 comma 1).

In ragione della citata incertezza nei trasferimenti si raccomanda all'Ente di tener in debito conto che ciò potrebbe avere ripercussioni, nell'esercizio finanziario 2025, sia in ordine alla

copertura finanziaria della spesa autorizzata con il bilancio di previsione 2025-2027 approvato, che il mancato rispetto dei vincoli di legge in materia di costi del personale.

L'Aquila/Pescara, 1 luglio 2025

L'Organo di revisione

Dott. Roberto Tagliente
Firmato digitalmente